

LXXI.

TORNATA DI MERCOLEDÌ 7 MARZO 1883

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE FARINI.

SOMMARIO. *Il deputato Picardi chiede sia dichiarata urgente la petizione portante il n° 3024. — Il presidente annuncia che l'onorevole Chiausso ha presentata una proposta di legge, e dà comunicazione di una lettera del ministro della marina, il quale invita la Camera ad assistere in Livorno al varo della Lepanto. — Il deputato De-Seta presenta la relazione sulla domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Cavallotti. — Giuramento del deputato Perelli. — Il deputato Branca svolge una sua interrogazione concernente la straordinaria importazione di alcools — Risposta del ministro delle finanze e osservazioni del deputato Giolitti (della Commissione sulle tariffe). — Seguito della discussione del bilancio di prima previsione pel 1883 del Ministero dell'istruzione pubblica — Sul capitolo 40 parlano i deputati Di Sant'Onofrio, Guicciardini, Caperle ed il ministro della pubblica istruzione — Approvansi i capitoli 40 e 41 — Discussione del capitolo 42 — Parla il deputato Turbiglio — Il presidente dà lettura di un ordine del giorno del deputato Majocchi, il quale lo svolge — Parlano poscia i deputati Cavallotti, Berti F., Bonghi, Zucconi, Minghetti, Zeppa e Nocito. — Intorno al doversi rimandare la discussione a domani, fanno brevi osservazioni l'onorevole Minghetti ed il presidente del Consiglio.*

La seduta comincia alle 2 20 pomeridiane.

Ferrini, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che è approvato; legge quindi il seguente sunto di

Petizioni.

3023. Argentieri Ignazio, notaio archivista, già sindaco della città di Norcia, sottopone alle considerazioni della Camera alcune sue idee circa il modo più utile e più conveniente di erogare le somme stanziare a beneficio dei danneggiati poveri di quel comune dal terremoto del 1859.

3024. La Giunta municipale di Messina esprime il voto perchè ai danneggiati siciliani del 1848 e 1849 sia resa piena giustizia con la esecuzione del decreto dittatoriale del 29 ottobre 1860.

3025. La Giunta municipale di Pizzo rassegna alla Camera un voto, perchè nella legge per le indennità ai danneggiati politici, siano anche compresi coloro, che per ragioni politiche furono saccheggianti in quel comune.

Picardi. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Picardi.

Picardi. Prego la Camera di voler dichiarare d'urgenza la petizione segnata col n° 3024, che è relativa ai danneggiati politici del 1848-49; ed aggiungo la preghiera che la si voglia rimettere per l'esame alla Commissione parlamentare incaricata di riferire sul disegno di legge ad essa relativo.

(L'urgenza è ammessa.)

Presidente. Questa petizione farà il corso regolamentare.